

Ecco ciò che non vi hanno mai detto

il Sindaco Ravasenga, il Vice Sindaco Rosso e l'assessore Giolito

1. **Hanno vanificato l'esile riduzione dell'ICI per finanziare la società "Terre d'Acqua"** (presieduta dall'on. Roberto Rosso) che, a sua volta, ha poi speso i soldi comunali per fare costosissime e stucchevoli baldorie (eventi "*smaccatamente goderecci*", come li ha definiti l'Arcivescovo di Vercelli): **non un euro per interventi sociali.**
2. **Hanno mandato al mare gratis anche i benestanti, organizzato cene e spettacoli gratis anche per chi poteva pagare e così, ingiustamente, hanno fatto mancare gli aiuti economici:** a) per tante famiglie in difficoltà; b) per diverse iniziative a favore dei disabili; c) per concretizzare l'integrazione della retta di ricovero agli anziani, con reddito insufficiente, ricoverati presso l'Ospedale di Trino e le Case protette dell'ASL casalese.
3. **Hanno speso circa 3 milioni di euro (quasi 6 miliardi di lire) per ristrutturazioni edilizie superflue** (rigirare il "Civico", parcheggio cortile parrocchiale, rifacimento piazza Audisio), assolutamente inutili per la vita sociale dei Trinesi, togliendo soldi, ad esempio, al completamento ed alla realizzazione dei necessari alloggi per anziani già attivati dalle passate Amministrazioni (situati presso l'ex asilo di piazza Garibaldi).
4. **Hanno speso altri 3 milioni di euro (altri 6 miliardi di lire) per un progetto faraonico di campo sportivo** che provocherà una gestione annua comunale insostenibile (più di 200 mila euro ovvero più di 400 milioni di lire). Intanto, oggi, un risultato questa demenziale programmazione "sportiva" l'ha portato: **il "Trino calcio" è scomparso e non è certo Ravasenga ad esserne preoccupato.**
5. **Dopo aver speso migliaia di euro per non avere un piano operativo comunale di protezione civile** sono stati costretti ad accettare il soccorso mediatico di un goliardico "*uomo del ponte*" (Danna) per distogliere l'attenzione dei Trinesi dalla **scandalosa mancanza di qualsivoglia misura organizzativa e pratica nell'eventualità di emergenze ambientali nucleari, idrogeologiche, industriali, climatiche.** Con l'aggravante che il monotematico e provvidenziale "*uomo del ponte*" di Ravasenga sembra non comprendere che, dopo l'eliminazione totale del rilevato della Centrale nucleare, la salvaguardia idraulica di Trino si avrà solo, come la storia e la scienza dovrebbero insegnare, con la creazione di invasi di laminazione (aree golenali "agricole") per le piene del Po e della roggia Stura: altro che giocare con il pongo con un arcata in più o in meno!
6. **In 5 anni di amministrazione il Sindaco Ravasenga ha negato qualsiasi forma di partecipazione dei Trinesi alle scelte amministrative** (specie quando sono arrivati, dallo Stato, soldi non previsti prima) nonostante i proclami elettorali del 2002 per farsi eleggere: infatti le promesse di istituire le "*commissioni di cittadini*" per "*conoscere lo stato della sicurezza idraulica ed ambientale*", per "*indagare sulle esigenze, le attese e le necessità degli anziani*", per la "*gestione operativa del patrimonio e degli eventi culturali*" sono state, tutte, consapevolmente disonorate. Come è stato disonorato l'impegno di istituire la "*cassetta dei suggerimenti riservata ai cittadini trinesi entro la quale, con riservatezza, indirizzare opinioni e suggerimenti*

all'Amministrazione". E le persone che promettono e non mantengono sono da votare?

Il Gruppo senza sede

Vota la lista **Tricerri**
Sindaco

Stampato in proprio, maggio 2007